



## Comune di Mignanego

### Area Finanziaria/Affari Generali

Piazza Giacomo Matteotti, 1 – 16018 Mignanego (GE)

c.f. e part.iva: 00576500102 - ☎ 010 7720381 int.20/21/22/34 - ☎ 010 7720425

PROT. 7986

Mignanego, 11 Settembre 2019.

Alla

**CORTE DEI CONTI**

**SEZIONE REGIONALE DI**

**CONTROLLO DELLA LIGURIA**

V.le Brigate Partigiane, 2

16129 – **GENOVA**

pec: [liguria.controllo@corteconticert.it](mailto:liguria.controllo@corteconticert.it)

OGGETTO: **Relazioni-questionario dell'organo di revisione sul bilancio di previsione 2016-2018 e sul conto consuntivo 2016. Richiesta istruttoria Vs/Prot.000468-23/08/2019-SC LIG.-T85C-P**

In riferimento alla nota di cui all'oggetto assunta al N/s Prot.7838/2019, si forniscono i seguenti chiarimenti in ordine ai seguenti punti, qui di seguito integralmente riportati:

A. Punto 1.6.2 Andamento della riscossione in conto residui. Si chiede di inviare:

- l'elenco dettagliato (per voce di bilancio) dei residui attivi al 31.12.2017, distinti per anno di provenienza;
- il prospetto relativo all'elenco delle risorse di entrata individuate quali crediti di dubbia esigibilità e la relativa percentuale di accantonamento a fondo;

Si allega elenco dettagliato (per voce di bilancio) dei residui attivi al 31.12.2017, distinti per anno di provenienza (**Sub A**);

Si allega il prospetto relativo all'elenco delle risorse di entrata individuate quali crediti di dubbia esigibilità e la relativa percentuale di accantonamento a fondo (**Sub B**) riassunto nel seguente prospetto:

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Residui attivi al 31.12.2016	Accantona mento a FCDE
<b>Tipologia 1.101</b>				
1011	Ici evasione anni precedenti	46,96%	104.757,71	49.194,22
1025	Tassa rifiuti solidi urbani		77.850,20	36.558,45
1026	Tassa rr.s.u. evasione anni precedenti		7.737,86	3.633,70
1028	Tari		342.002,41	160.604,33
	<b>Totale tipologia 1.101 (A)</b>		<b>532.348,18</b>	<b>249.990,70</b>
<b>Tipologia 3.200</b>				
3008	Sanzione amm.ve violaz. codice strada	19,54%	3.509,99	685,85
3010	Sanzione amm.ve violaz. non codice strada		4.024,27	786,34
	<b>Totale tipologia 3.200 (B)</b>		<b>7.534,26</b>	<b>1.472,19</b>
			<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>251.462,89</b>

*B. Punto 1.8 Rapporto sulla tempestività dei pagamenti: dalla Sezione Amministrazione trasparente, risultano tempi medi superiori alla norma. Si chiede l'importo dei debiti certi, liquidi ed esigibili ancora da pagare alla data del 31/12/2016, 31/12/2017, 31/12/2018 e quali misure organizzative siano state prese per ridurre i termini sopra indicati.*

I tempi medi dei pagamenti pubblicati nella Sezione Amministrazione trasparente sono elaborati col software finanziario, calcolando la differenza tra la data del mandato di pagamento e la data scadenza della relativa fattura.

In sede di registrazione del dato sul sistema informatico, sono emerse alcune problematiche che hanno dato origine ad un calcolo "anomalo" dei tempi medi di pagamento che, in alcuni casi, appare superiore a quello effettivo. Infatti, se sulla fattura elettronica non è riportata la data della scadenza, il programma la calcola automaticamente aggiungendo il numero giorni di scadenza standard ovvero 30 giorni, anche se:

- i termini di pagamento pattuiti nei contratti, con i fornitori sono più lunghi rispetto a quelli previsti;
- le utenze, che rappresentano un elevato numero di fatturazione, hanno in genere, scadenze superiori ai 30 giorni;
- le Rid vengono regolarizzate con il Tesoriere, in tempi successivi, benché già regolarizzate e in perfetta scadenza;

In alcuni casi, effettivamente, si riscontrano pagamenti successivi alla scadenza, le cui motivazioni possono essere così riassunte:

- nel triennio 2016-2018 l'Ente ha dovuto cambiare tre Tesorieri: sino al 31/12/2016, infatti il servizio era affidato alla Banca CARIGE, per gli anni 2017 e 2018 il servizio era gestito dalla Banca Popolare di Sondrio, dal 01/01/2019 in adesione alla Gara indetta dalla Città Metropolitana di Genova, il servizio è stato affidato al Monte dei Paschi di Siena: tali variazioni del Tesoriere hanno comportato obiettive difficoltà nell'aggiornamento delle procedure informatiche relative ai pagamenti;
- per quanto riguarda i trasferimenti erariali e il versamento della quota IMU da parte dell'Agenzia delle Entrate, si sono riscontrate, soprattutto nel mese di dicembre, versamenti/accrediti anticipati rispetto alle normali scadenze, accrediti anticipati che non hanno consentito all'Ente di pianificare tempestivamente i propri pagamenti: ad esempio la quota IMU di dicembre 2018 per circa 270 mila euro è "arrivata" il 31/12/2018 quando ormai i mandati di pagamento del mese erano già stati chiusi e comunicati al Tesoriere e questo ha comportato un'anomala giacenza di cassa al 31/12 rispetto a quella media dell'Ente;
- l'Ente nel triennio non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria
- le ridotte dimensioni dell'Ente e la cronica carenza di personale comportano in alcuni casi anomali differimenti nei pagamenti dei fornitori anche solo per l'assenza del funzionario incaricato per malattia, permessi o ferie: su questo punto l'Ente si sta impegnando, nonostante le carenze di personale, a rimuovere gli effetti sui termini di pagamento

Di seguito si riassumono nel seguente prospetto i risultati dei tempi medi di pagamento realizzati nel triennio:

Periodo	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1^ Trimestre	25,95 %	14,88 %	24,48 %
2^ Trimestre	20,92 %	22,02 %	29,84 %
3^ Trimestre	24,29 %	17,58 %	37,52 %
4^ Trimestre	27,46 %	14,28 %	23,57 %
Annuale	24,12 %	17,42 %	29,26 %

Si indicano inoltre gli importi dei debiti certi, liquidi ed esigibili ancora da pagare al 31/12/2016, 31/12/2017 e 31/12/2018 e il numero delle ditte fornitrici:

Periodo	Importo (euro)	n. ditte
31/12/2016	98.143,49	47
31/12/2017	197.630,30	51
31/12/2018	361.576,01	44

Le misure organizzative adottate dall'Ente, in materia di tempestività dei pagamenti, sono quelle indicate nell'allegato (Sub C);

C. Punto 1.10 Accantonamento a fondi: si prega di trasmettere l'elenco dei contenziosi in essere al 31.12.2018, come indicazione degli oneri prudenzialmente previsti da accantonare in caso di soccombenza.

Al 31/12/2018 i contenziosi per i quali l'Ente ha dovuto affidare incarico a legale sono i seguenti:

N.	Controparte	Oggetto contenzioso	Studio Legale
1	R.F.I.	Appello Consiglio di Stato sentenza T.A.R. Liguria promossa da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.	Avv. Damonte Roberto GE
2	Comune Busalla e Provincia Genova.	Ricorso al T.A.R. Comune di Busalla contro Provincia di Genova nei confronti Comune Mignanego	Avv. Barilati Marco GE
3	A.M.I. S.p.A..	Citazione nanti al Tribunale di Genova	Avv. Barilati Marco GE
4	Sig.Prevignano	Ricorso Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria	Avv. Matteo Repetti GE
5	Sig.Gamenara Corrado	Ricorso in appello al Consiglio di Stato	Avv. Damonte Roberto GE
6	Mignanego Soc.Coop.	Controversia su utilizzo immobile comunale	Avv. Ghisiglieri Francesco GE

Nel corso degli anni l'esigenza di prudenza che ha permeato le previsioni di bilancio, in relazione a contenzioso con probabilità di soccombenza, ha "prudenzialmente" fatto accantonare l'importo di € 86.995,51 nel risultato di amministrazione 2015, confermato di anno in anno sino al 2018.

Annualità consuntivo	Accantonamento passività potenziali (euro)	Utilizzo Fondo Accantonamento	Riconoscimento Debiti Fuori Bilancio per Sentenze Esecutive	Avanzo Libero
2014	71.995,51	0,00	0,00	238.668,91
2015	86.995,51	0,00	0,00	105.976,22
2016	86.995,51	0,00	0,00	10.377,19
2017	86.995,51	0,00	0,00	3.438,44
2018	86.995,51	0,00	0,00	2.079,41

Considerato che nell'ultimo triennio,

- in sede di variazioni al Bilancio di Previsione, e, in particolare in sede di verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, comma 2, D.Lgs. 267/2000, non si è mai reso necessario provvedere a stanziare ulteriori fondi per la copertura del contenzioso per far fronte a pagamenti esecutivi che potessero compromettere gli equilibri di competenza dell'esercizio
- non si è mai reso necessario il riconoscimento di Debiti Fuori Bilancio derivanti da Sentenze Esecutive (art. 194, c.1, lettera a. D.Lgs. 267/2000)
- non sono state stipulate transazioni stragiudiziali per la definizione di controversie pendenti
- non sono stati attivati nei confronti dell'Ente nuovi procedimenti giudiziari di rilevante entità

Tenuto conto,

- del valore delle singole controversie in corso,
- delle dimensioni dell'Ente
- dell'esito del contenzioso nel primo grado di giudizio, per le sentenze impugnate dalla controparte (per i giudizi pendenti in appello presso il Consiglio di Stato avverso sentenze TAR favorevoli all'Ente),
- delle ulteriori possibilità di impugnazione in caso di soccombenza dell'Ente nei primi gradi di giudizio

in sede di Rendiconto il Fondo per il Contenzioso accantonato nel risultato di amministrazione a decorrere dall'anno 2015 è stato valutato congruo a tutelare l'Ente dal rischio "eventuale e potenziale" di esborsi derivanti da sentenze di condanna esecutive.

Per completezza si comunica che l'Ente, per quanto riguarda le spese legali (avvocati nominati e che assistono l'Ente nei contenziosi in essere) nonché per i Consulenti Tecnici di Parte e/o del Giudice (C.T.P. e C.T.U.) ha provveduto ad imputare, nell'anno di competenza, i relativi emolumenti o, quantomeno, i presunti emolumenti dovuti, e che, al netto degli eventuali acconti già liquidati ai singoli professionisti, dal Rendiconto 2018 risultano le seguenti coperture:

- Euro 16.828,86 nei Residui Passivi 2018 per le spese legali Avv. Damonte per la costituzione nei giudizi di appello presso il Consiglio di Stato (importo liquidato come da Determina del 11/02/2019);
- Euro 33.187,56 nel Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa Corrente per l'anno 2019, (somme maturate dagli altri professionisti non ancora esigibili alla data del 31 dicembre) somme che, per altro, potrebbero trovare ulteriore copertura in caso di vittoria delle spese disposta dalle sentenze.

*In relazione alla segnalazione relativa all'invio della seguente documentazione:*

- Referto del controllo di gestione 2016 ex art.198-bis TUEL: **(Sub D)**;
- Il parere dell'organo di revisione al bilancio 2016-2018; **(Sub E)**;
- Spese di rappresentanza 2016. **(Sub F)**;
- GM 54 d.24/09/2018 Presa atto assenza società controllate o partecipate da inserire nel Bilancio Consolidato **(Sub G)**.

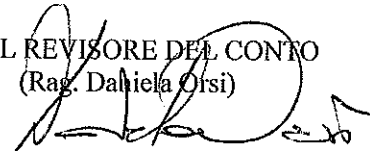
Si allegano alla presente i seguenti prospetti/documenti come sopra indicato (Sub. A - B - C - D - E - F - G).

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono con l'occasione Distinti Saluti.

IL RESP.AREA FINANZIARIA/AFF.GENERALI  
(Vittorio Salvarezza)



IL REVISORE DEL CONTO  
(Rag. Daniela Orsi)



IL SINDACO  
(Mária Grazia Grandona)

